



Consiglio regionale del Lazio

INTERROGAZIONE SCRITTA

n. 1307 del 9 febbraio 2022

*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
Marco Vincenzi
Sede

Il Presidente

INTERROGAZIONE
(a risposta scritta)

OGGETTO: Centro per l'impiego di Fondi (Lt)

PREMESSO CHE i Centri per l'Impiego nascono come punto d'incontro tra domanda e offerta di lavoro e rappresentano un fondamentale collegamento tra il mondo del lavoro e tutti i cittadini disoccupati;

CHE dal 1 luglio 2018 le funzioni e i compiti relativi al collocamento e alle politiche del lavoro sono state conferite alle Regioni per l'ambito territoriale di riferimento;

CHE i Centri per l'impiego della Regione Lazio rappresentano il punto d'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro con l'obiettivo di rafforzare la continuità tra formazione e lavoro e favorire il primo inserimento lavorativo, o il reinserimento a conclusione di un precedente rapporto di lavoro;

CONSIDERATO CHE i CPI si propongono inoltre di aumentare la consapevolezza dei cittadini rispetto ai propri diritti, di diffondere la conoscenza delle norme sulla sicurezza e incentivare l'iniziativa individuale per l'inserimento professionale nel territorio. Prioritarie sono le azioni che riguardano le fasce deboli: immigrati, donne, soggetti usciti dal mercato del lavoro, come gli adulti disoccupati;

ATTESO che il centro per l'Impiego sito a Fondi in Piazza della Repubblica ha rappresentato sempre un ufficio importante, strategico per il territorio, servendo una vasta utenza di tutta la zona;

VISTE le numerose segnalazioni da parte dei cittadini di Fondi per denunciare la chiusura da diversi mesi e lo stato in cui versa l'immobile che ospita il centro per l'impiego, immobile che rappresenta, tra l'altro, un valore storico per la città di Fondi;

CHE è nota l'interrogazione già scritta dal consigliere Tiziana Lipa al Sindaco del Comune di Fondi che ha come oggetto il Centro per l'Impiego sopra menzionato. Nell'interrogazione si rappresenta, tra l'altro, che il Centro risulta essere chiuso al pubblico non solo a causa della pandemia ma soprattutto per l'inagibilità della struttura che costringe tutti gli operatori a lavorare esclusivamente in smart-working rendendo così problematica la fruizione dei servizi erogati;

CHE sembrerebbe da alcune notizie circolate nel Comune che esista un accordo con la Regione Lazio per trasferire temporaneamente il centro presso degli uffici all'interno del Mof ma ad oggi non esiste nulla di certo ed il centro continua a rimanere chiuso;

CHE nel 2012 risulta essere stata effettuata una prima ristrutturazione dell'immobile per una spesa complessiva di 350 mila euro con fondi provinciali, che aveva il doppio scopo di rivitalizzare il centro storico e dare l'avvio alla bonifica dell'area circostante che versava in condizioni di completo abbandono;

VISTO CHE più volte è stato sollecitato il Comune di Fondi ad effettuare i lavori di ristrutturazione, ma i pareri da parte dell'amministrazione comunale sono sempre stati negativi poiché li riteneva di natura ordinaria e quindi di competenza del comodatario, quando da documentazione fotografica e da visite fatte da amministratori e consiglieri comunali del luogo, i lavori risulterebbero di natura straordinaria e quindi a carico dell'ente proprietario dell'immobile e quindi del Comune di Fondi;

CHE appare evidente, vista la difficile contingenza economica e occupazionale in cui versa oggi il nostro paese, quanto sia indispensabile migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi pubblici per il lavoro. Quanto sia importante che le politiche attive del lavoro debbano essere rafforzate di dotazione di personale, di dotazioni tecnologiche, di supporto di ogni genere per cercare di servire al meglio un'utenza che a seguito della crisi pandemica, ha necessità di servizi e certezze e offerte nel mondo del lavoro;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO E CONSIDERATO

Il sottoscritto consigliere

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere:

1. Come si intenda intervenire per bloccare il depauperamento di un immobile pubblico per il quale sono state già sostenute ingenti spese;
2. Come si intenda intervenire per rimettere a disposizione dell'utenza del Comune di Fondi un servizio necessario e di primaria importanza atto a sostenere le politiche per il lavoro, l'orientamento e l'aiuto alla ricerca di un'occupazione o di un tirocinio, in un momento così grave per il nostro Paese.
3. Se non sia opportuno, fino al ripristino dell'immobile in oggetto, considerare la concessione di locali in altri immobili comunali o regionali per poter mantenere così l'apertura della sede.

Fabrizio Ghera

